

Collina, Mare e Monti. Improvvisando a volte ci si "azzecca"



Da Isernia a Sulmona passando per le Tremiti

Terminato il raduno di Pasqua otto equipaggi
si uniscono per un breve giro itinerante



A Vieste troviamo posto nel parcheggio del ristorante prescelto per consumare il pasto a base di pesce.

Per il dopo pranzo, un'inedita esibizione della cara Mercedes Mastro-santi ci ha allietato con la sua meravigliosa voce.

Per la sera, dopo una breve visita al centro storico di Vieste, ci fermiamo per la notte al parcheggio adibito a stazione per i pullman. Mai scelta fu così sventurata, motorini e macchine guidate da pazzi scatenati ci hanno impedito di riposare tranquillamente. Per buona parte della notte hanno fatto quello che volevano in un paese di poche anime, senza che un tutore della legge intervenisse.

Al mattino con gli occhi gonfi di sonno, ci dividiamo: Antonio resta sulla costa garganica, mentre noi altri con l'aggiunta di Vani, andiamo a visitare: prima la Foresta Umbra, per poi proseguire per Sulmona, dove ci attendono altri equipaggi.

Giunti a destinazione, iniziamo una bella passeggiata tra i boschi che ci conduce alle rive del piccolo lago; nei pressi, i recinti dei daini dei muloni con annesso museo naturale del Gargano. Le vaste spianate verdi e il caldo sole primaverile, c'invitano ad organizzarci per una spaghetтата all'aria aperta.

Ridiscendiamo sulla costa per iniziare la marcia di ritorno fino a Franca-villa a Mare.

Qui troviamo un comodo parcheggio lontano dalla confusione della litoranea. Fuori stagione non è difficile trovarne, basta sistemarsi nelle zone di villeggiatura che in altri periodi rimbombano di grida e rumori.

L'appuntamento a Sulmona è all'area attrezzata di via Japasseri. L'area ot-

Che facciamo? Dove andiamo? Quanti siamo? Da queste parole inizia l'improvvisata programmazione del giro itinerante post-pasquale. Presa la decisione, si parte con destinazione Termoli. Lungo la strada numerose le macchine che in senso inverso vanno ad ingrossare i già numerosi ingorghi autostradali.

Noi, tranquillamente scendiamo sulla costa adriatica, uno splendido sole ci attende.

Breve sosta a Salvo Marina per il carico e lo scarico dei serbatoi, il comune ha approntato un bel Camper Service con adiacenti piazzole per il pernottamento a pochi metri dal mare.

In serata siamo a Termoli, sosta sul piazzale adiacente la Guardia Costiera, nottata tranquilla.

Come da programma, il gruppo si divide: Tancredi A., Toninelli, Castorani e Vani, si dirigono sul promontorio del Gargano, mentre: Vitto, Vegliante, Mastrosanti ed io, c'imbarchiamo sulla veloce nave che ci condurrà, in soli 50 minuti, all'arcipelago delle Tremiti.

L'arcipelago è formato da tre isole: S. Nicola, S. Domino e Capraia, da pochi anni è stato trasformato in parco marino, diventando il paradiso dei sub. Con un battello, abbiamo circumnavigato l'isola di S. Domino, insenature con strane concrezioni rocciose e meravigliose grotte hanno allietato la gita. Sbarcati a S. Nicola, siamo andati a visitare il castello e la bella chiesa di S. Maria. Bella vista

dall'alto dell'isola su tutto l'arcipelago, i gabbiani ne fanno da padroni. La leggenda narra che su queste isole fu sepolto Diomede, eroe Greco dell'Illiade; Afrodite trasformò i suoi compagni in grandi gabbiani.

Col nome scientifico di Diomenne, s'intende questa rara specie di gabbiano che vive in questo azzurro mare delle Tremiti.

Di ritorno dalla meravigliosa gita, raggiungiamo il gruppo di Antonio a Rodi Garganico. Il parcheggio è nelle vicinanze del molo e vi è anche una fontanella dove poter far comodamente acqua. Dialogando con persone del luogo, abbiamo saputo che il giorno di pasquetta vi erano tanti camper da costringere i vigili a mandarli via. Noi abbiamo dormito tranquillamente senza che nessuno ci disturbasse.

Lasciata Rodi dirigiamo per Vieste, con breve tappa a Peschici. La costa frastagliata e verdeggianti è molto bella. Purtroppo, la cementificazione sconsiderata non ha lasciato un sol spicchio di spiaggia per il turismo itinerante; campeggi ed alberghi, ne impediscono l'approdo.



timamente dislocata è munita di acqua, pozzetto di scarico e corrente. Complimenti al camper club di Sulmona per l'ottima gestione di quest'area.

Con l'aggiunta degli equipaggi: Baranca, Chianese, Virgili e Bagni, ci trasferiamo alla rinomata fabbrica di confetti: Pelino, fondata nel 1783. All'interno del fabbricato, file innumerevoli di confetti e tutto il necessario per la confezione di bomboniere e sacchetti, imbarazzo della scelta per i futuri sposi.

Una gentile signorina ci accompagna al "museo del confetto", illustrandocene le fasi di lavorazione e la storia che risale agli antichi romani, con loro si festeggiavano i matrimoni e le nascite. Non è cambiato nulla. La visita prosegue alla bella ed affascinante città. La mattina del 30 aprile, con soli quattro camper si va a visitare l'eremo di Celestino V, il famoso Papa del gran rifiuto. Parcheggiati i mezzi in una piccola radura alle pendici del M. Morrone, c'inerpichiamo per un ripido sentiero con bella vista sulla sottostante conca di Sulmona e per sfondo i contrafforti dei monti della Marsica del Gran Sasso d'Italia.

Sorge su un luogo sconosciuto e dirupato, Pietro del Morrone vi risiedette fino alla nomina a Papa nel 1294, vi ritornò anche dopo il "gran rifiuto"; catturato, fu imprigionato a Fumone (FR) dove morì nel 1296.

La giornata prosegue con la visita a Scanno. Dieci camper incolonnati attraversano le strette vie di Anversa degli Abruzzi per poi infilarsi nella tortuosa strada delle Gole del Sagittario. Lo scenario è sublime, questo serpentone bianco che s'insinua nella dirupatissima gola. La strada è tagliata nella roccia a strapiombo sul fondovalle. All'uscita della gola, lo splendido lago di S. Domenico, dalle acque belle ma fredde. Costeggiamo il lago dell'omonima città, Scanno dove troviamo posto ai suoi piedi. Il paese presenta prospettive pittoresche per l'andamento delle sue stradine a gradini, le case sono spesso ornate da portali barocchi. Tutti questi saliscendi, hanno creato un certo languorino che si tramuta in



una bella "pizzettata" in compagnia 1° Maggio festa dei lavoratori, anche il sole ha deciso di far festa; nella speranza che la pioggia faccia lo stesso, decidiamo per una passeggiata lungo il lago assaporando l'aria salubre di queste parti. L'aria fine e la bella passeggiata hanno aperto gli appetiti, così anche il 1° Maggio finisce con la tradizionale spaghetta all'aria aperta. "Evviva gli spaghetti!" gridava Roberto, tra una sigaretta e l'altra. Finalmente il sole fa la sua apparizione e con lui i gitanti iniziano a confluire sulle rive del la-

go. Sapendo della strada tortuosa che ci attende, partiamo.

Ripercorrendo a ritroso. Dalle autoradio giungono notizie di lunghe file per il rientro, alcuni equipaggi si avviano per il grande esodo, mentre i più fortunati trascorrono le ultime ore di libertà nella città dell'Aquila per rientrare l'indomani con tranquillità. Ringrazio per la riuscita di questo lungo ponte gli equipaggi che ne hanno fatto parte, sperando che si siano divertiti come mi sono divertito io. ALLA PROSSIMA.

Riccardo Galanti

**Devi fare la Revisione? vieni
all'AUTOFFICINA
dei F.III PENNESI. Hai un Camper
Iveco! Fai da Noi anche i tagliandi.
SERVIZIO 24 ORE**

Servizio e Assistenza

IVECO



Servizio e Assistenza

FIAT



**00173 Roma Via F. Di Benedetto, 22
Tel. 06-7235187 -7236002 - Fax 7235897**

**Per il servizio 24 ore puoi telefonare ai cellulari n.
0335-7152640 - 0335-7152642 -0335-7152643 -0335-7152645**

Concessione M.C.T.C. n. 111 del 24/12/1998